



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA INGLESE I

BIANCAMARIA RIZZARDI

Anno accademico 2016/17
CdS LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Codice 059LL
CFU 9

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|---------------------|-----------|---------|-----|----------------------|
| LETTERATURA INGLESE | L-LIN/10 | LEZIONI | 54 | BIANCAMARIA RIZZARDI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso la/lo studente possiede i fondamenti teorici necessari per affrontare i testi della letteratura inglese tra il Settecento e i giorni nostri in maniera non impressionistica o superficiale. Conosce inoltre i principali autori e movimenti della letteratura inglese del XVII, XIX e XX secolo, sa inserire i testi primari nel loro contesto storico, geografico e politico ed è in grado di offrirne una lettura critica originale

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze saranno proposti incontri tra il docente e il gruppo di studenti che segue il corso

Capacità

La/lo studente possiede i fondamenti teorici necessari per affrontare i testi in programma in maniera non impressionistica o superficiale. lo studente sarà in grado di svolgere una riflessione e analisi critica dei testi letterari

Modalità di verifica delle capacità

Saranno svolte attività pratiche analisi critica dei testi letterari

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche inerenti al corso

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

La conoscenza almeno a grandi linee dei principali autori e movimenti della letteratura inglese del XVIII, XIX e XX secolo costituisce un importante prerequisito per seguire il corso con profitto. Inoltre, dato che i testi sono da leggersi in lingua originale, si richiede un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Coloro che ritenessero di dover colmare delle lacune in tali ambiti sono invitati a segnalarlo tempestivamente alla docente che individuerà un percorso didattico ad hoc.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali; dal contesto al testo e viceversa (analisi culturale); lettura e commento di passi significativi dei testi primari (analisi semantico-strutturale),

Si ricorda che questo è un esame di letteratura, non di lingua inglese. Per valutare al meglio le competenze acquisite dagli studenti e il loro spirito critico, l'esame (ossia la discussione di almeno quattro dei testi in programma) si svolgerà in lingua italiana.

Gli studenti non madrelingua italiana sono pregati di contattare la docente.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si compone di due moduli: modulo A, 4 CFU; modulo B, 5 CFU.

Modulo A: Spazio femminile e autoaffermazione culturale nella poesia e nel romanzo vittoriano.

Durante il corso ci si propone di evidenziare, attraverso la lettura di una scelta di testi dei maggiori scrittori vittoriani, l'espressione della figura femminile collocata all'interno della prospettiva evolutiva del pensiero letterario e artistico inglese del secondo Ottocento. Si vuole fare emergere la presenza di una voce che, adottando la narrazione in prima persona, mette in evidenza il contrasto io/mondo, in altre parole, il soggetto femminile contro la società patriarcale. Gli studenti saranno incoraggiati a riflettere su problematiche relative al maschilismo come strategia di limitazione del ruolo delle donne nella società (tanto nella società del passato quanto in quella contemporanea).

Modulo B: Le lezioni, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, andranno a delineare, attraverso la lettura e l'analisi dei testi in programma, un panorama storico e letterario dell'Inghilterra dal Settecento fino ai giorni nostri.

Bibliografia e materiale didattico

Testi obbligatori modulo A:

Charlotte Brontë, *Jane Eyre*, Oxford University Press, 2011

Elizabeth Barrett Browning, *Sonnets from the Portuguese*, 1850. (A scelta dieci sonetti. Qualsiasi edizione)

Christina Rossetti, "Goblin Market", 1862. (qualsiasi edizione)

George Eliot, *Middlemarch*, 1874. (capitoli da segnalare a lezione. Qualsiasi edizione)

Testi obbligatori modulo B:

Gli studenti sono tenuti a leggere in lingua originale i seguenti testi:

- J. Swift, *A Tale of a Tub*, Oxford, Blackwell, 1965

- A. Pope, "The Rape of the Lock", Book I *

- W. Blake, "The Little Vagabond"

- W. Wordsworth, "Daffodils"

- S.T. Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner" *

- J. Keats, "Ode on a Grecian Urn" *

- Tennyson, "Ulysses"*

- R. Browning, "Porphyria's Lover"*

- C.A. Swinburne, "Laus Veneris"

- O. Wilde, *The Importance of Being Earnest**

- J. Joyce, "The Sisters", "Araby", "The Dead", in "Dubliners", Harmondsworth, Penguin

- V. Woolf, *To the Lighthouse*, Harmondsworth, Penguin

- S. Beckett, *Waiting for Godot*, New York, Grove, 1967.

- T. S. Eliot, "The Love Song of J. Alfred Prufrock" *

- W.B. Yeats, "The Second Coming"

- S. Rushdie, *Midnight's Children*, (qualsiasi edizione)

N.B. I testi contrassegnati con un asterisco (*) sono contenuti in "The Arnold Anthology of British and Irish Literature in English", R. Clark, T. Healy (eds.), London, Arnold, 1997.

Lecture critiche obbligatorie Modulo A:

AUERBACH, NINA, *Women and the Demon, The Life of a Victorian Myth*, Harvard University Press, Cambridge, (Mass.), 1982 In particolare cap. 1,2,3,5

MARRONI, FRANCESCO, *Disarmonie vittoriane. Rivisitazioni del canone della narrativa inglese dell'Ottocento*, Carocci, 2002. (Cap. 1,2,3)

MARUCCI, FRANCO, (a cura di), *Il Vittoriano*, Bologna, Il Mulino, 1991. (In particolare Parte III, cap. V, VI; Parte IV, cap.XI; Parte V, cap.XIII, XIV, XV).

PAGETTI, C., *L'Impero di carta. La letteratura inglese del secondo Ottocento*, La Nuova Italia, Roma, 1994. (In particolare Partel, cap.IV; Parte III, cap.IX).

RIZZARDI, B., *Fantasie Preraffaellite: La donna immaginaria in Poems and Ballads di A. C. Swinburne*, Roma, Bulzoni, 1995.(Parte I)

B. Rizzardi, *Aracne: la sfida femminile alla poesia vittoriana*, Urbino, Quattroventi, 1999.

WOOLF, VIRGINIA, *A Room of One's Own*, 1929, Harmondsworth, Penguin, 1945.

EAD., "Modern Fiction", in *The Common Reader*, 1925

Lecture critiche obbligatorie Modulo B:

- P. Bertinetti (a cura di), *Storia della letteratura inglese*, Torino, Einaudi 2000, voll. I e II.Dal Settecento , incluso, ai giorni nostri.

Lecture facoltative Modulo A:

* DALY, GAY, *Pre-Raphaelites in Love*, Glasgow, William Collins & Co., 1989.

DIJKSTRA BRAM , *Idols of Perversity in Fin-de-Siècle Culture*, New York, Oxford University Press, 1986. Traduzione italiana: *Idoli di perversità. La donna nell'immaginario artistico, filosofico, letterario e scientifico tra Otto e Novecento*, Milano, Garzanti, 1987.

* GILBERT S. E GUBAR S., *The Madwoman in the Attic. The Woman Writer and the Nineteenth Century Literary Imagination*, Yale University Press, 1979.

Lecture facoltative Modulo B:

- A. Casadei, *La critica letteraria del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2001, capp. 2, 3, 4.

M.H. Abrams, *A Glossary of Literary Terms*, Harcourt Brace College Publishers, Orlando, 1999.

Indicazioni per non frequentanti



UNIVERSITÀ DI PISA

Testi obbligatori modulo A:

Charlotte Brontë, *Jane Eyre*, Oxford University Press, 2011
Elizabeth Barrett Browning, *Sonnets from the Portuguese*, 1850. (Qualsiasi edizione)
Christina Rossetti, "Goblin Market", 1862. (qualsiasi edizione)
George Eliot, *Middlemarch*, 1874. (Qualsiasi edizione)

Testi obbligatori modulo B:

Gli studenti sono tenuti a leggere in lingua originale i seguenti testi:

- J. Swift, *A Tale of a Tub*, Oxford, Blackwell, 1965
- A. Pope, "The Rape of the Lock", Book I *
- W. Blake, "The Little Vagabond"
- W. Wordsworth, "Daffodils"
- S.T. Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner" *
- J. Keats, "Ode on a Grecian Urn" *
- Tennyson, "Ulysses"
- R. Browning, "Porphyria's Lover"
- C.A. Swinburne, "Laus Veneris"
- O. Wilde, *The Importance of Being Earnest*
- J. Joyce, "The Sisters", "Araby", "The Dead", in "Dubliners", Harmondsworth, Penguin
- V. Woolf, *To the Lighthouse*, Harmondsworth, Penguin
- S. Beckett, *Waiting for Godot*, New York, Grove, 1967.
- T. S. Eliot, "The Love Song of J. Alfred Prufrock" *
- W.B. Yeats, "The Second Coming"
- S. Rushdie, *Midnight's Children*, (qualsiasi edizione)

N.B. I testi contrassegnati con un asterisco (*) sono contenuti in "The Arnold Anthology of British and Irish Literature in English", R. Clark, T. Healy (eds.), London, Arnold, 1997.

Lecture critiche obbligatorie Modulo A:

AUERBACH, NINA, *Women and the Demon, The Life of a Victorian Myth*, Harvard University Press, Cambridge, (Mass.), 1982 In particolare cap. 1,2,3,5
MARRONI, FRANCESCO, *Disarmonie vittoriane. Rivisitazioni del canone della narrativa inglese dell'Ottocento*, Carocci, 2002.
MARUCCI, FRANCO, (a cura di), *Il Vittoriano*, Bologna, Il Mulino, 1991. (In particolare Parte III, cap. V, VI; Parte IV, cap.XI; Parte V, cap.XIII, XIV, XV).
PAGETTI, C., *L'Impero di carta. La letteratura inglese del secondo Ottocento*, La Nuova Italia, Roma, 1994. (In particolare Partel, cap.IV; Parte III, cap.IX).
RIZZARDI, B., *Fantasie Preraffaellite: La donna immaginaria in Poems and Ballads di A. C. Swinburne*, Roma, Bulzoni, 1995.(Parte I)
B. Rizzardi, *Aracne: la sfida femminile alla poesia vittoriana*, Urbino, Quattroventi, 1999.
WOOLF, VIRGINIA, *A Room of One's Own*, 1929, Harmondsworth, Penguin, 1945.
EAD., "Modern Fiction", in *The Common Reader*, 1925

Lecture critiche obbligatorie Modulo B:

- P. Bertineti (a cura di), *Storia della letteratura inglese*, Torino, Einaudi 2000, voll. I e II. Dal Settecento, incluso, ai giorni nostri.
- A. Casadei, *La critica letteraria del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2001, capp. 2, 3, 4.

Lecture facoltative Modulo B:

M.H. Abrams, *A Glossary of Literary Terms*, Harcourt Brace College Publishers, Orlando, 1999.

Modalità d'esame

L'esame, solo orale, sarà diviso in due parti.

1) Teoria e lineamenti di storia della letteratura inglese dal Settecento (compreso) ai contemporanei. Solo chi supera questa parte con un punteggio di almeno 18/30 può accedere alla seconda. Il punteggio ottenuto nella prima parte farà media con quello dell'orale per il raggiungimento del voto finale.

2) Discussione, analisi e approfondimento critico di alcuni (due o più) dei testi in programma.

Il colloquio orale vuole valutare le capacità critiche e le conoscenze teoriche acquisite dallo studente. Particolarmente apprezzate saranno le capacità dello studente di contestualizzare autori e opere, sia nel tempo sia nello spazio e di comprendere le motivazioni politiche e sociali sottese a opere e fenomeni letterari. Il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati a lezione congiunta alla loro utilizzazione critica, il possesso di una padronanza espressiva e di una capacità di elaborazione personale delle tematiche trattate, e l'approfondimento di particolari argomenti, anche oltre le indicazioni fornite e lezione e nel programma d'esame saranno valutati con voti di eccellenza. La conoscenza per lo più meccanica e/o mnemonica della materia, capacità di sintesi e di analisi non articolate e/o un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a valutazioni discrete; lacune formative e/o linguaggio inappropriato, – seppur in un contesto di conoscenze minimali del materiale d'esame – , incapacità di formulare opinioni personali e di andare oltre la mera descrizione riassuntiva delle trame nella trattazione delle opere letterarie condurranno a voti che non supereranno la sufficienza. Lacune formative, linguaggio inappropriato, incapacità di contestualizzazione, mancanza di orientamento all'interno della letteratura inglese dal Settecento ai contemporanei e dei materiali bibliografici analizzati non potranno che essere valutati negativamente. Sarà inoltre valutata positivamente la partecipazione attiva alle lezioni. Gli studenti sono pertanto caldamente raccomandati di leggere almeno un romanzo entro il primo mese di corso, in modo da poterne discutere in classe.



UNIVERSITÀ DI PISA

Note

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente, presentandosi personalmente durante l'orario di ricevimento, per concordare un programma alternativo. NON si concordano programmi via e-mail.

Ultimo aggiornamento 14/11/2016 17:27